

## **RIEPILOGO DEI DOCUMENTI MANCANTI E DELLE QUESTIONI APERTE:**

### Dal documento "TRASFORMAZIONE URBANISTICA DELL'AREA"

1. La Delibera della Giunta Comunale di "accoglimento" del PEC per l'Ambito 8.22 (il Comune ci ha trasmesso la Delibera di "approvazione" del PEC di cui eravamo già in possesso). È importante verificare e avere anche la DGC di "accoglimento", altrimenti risulterebbe come un passaggio mancante.
2. La Determinazione Dirigenziale del Servizio Urbanistica della Provincia di Torino n. 7-11691/2008, inerente le considerazioni alla Variante Parziale n. 154 al PRGC. È molto importante avere dette considerazioni, per capire cosa il Dirigente della Provincia avesse rilevato da non dover essere nemmeno valutato e contro-dedotto dal Comune.
3. La polizza fideiussoria a garanzia delle demolizioni.
4. Aggiornamento sulla sottoscrizione della Convenzione: si tratta di opere di attuazione (demolizioni) e urbanizzazione (bonifica) del PEC che dovrebbero aspettare la conclusione dell'iter di detto strumento, cioè la stipula dell'atto di convenzione e relativa corresponsione delle garanzie finanziarie per la realizzazione delle opere pubbliche (è stato invece concesso il Permesso di costruire convenzionato!).
5. Aggiornamento sul Progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione. È già stato approvato?
6. Atto di cessione al Comune delle aree pubbliche: ci risulta che ancora non esista.

Richiediamo di visionari gli atti di cui sopra (1, 2, 3) e di avere un aggiornamento sui punti 3, 4 e 5.

### Dal documento "VALUTAZIONE DELL'ITER DI BONIFICA DI SITO CONTAMINATO"

A seguito dell'analisi della documentazione inerente all'iter di bonifica relativo al sito in studio, si ritiene che l'attuazione del Progetto operativo di bonifica e le successive attività edilizie debba essere vincolata a:

1. l'esecuzione di indagini integrative nei terreni insaturi in contraddittorio con l'ARPA, a validazione dei dati utilizzati ai fini della definizione del Modello concettuale del sito, con la valutazione in merito all'inserimento di ulteriori contaminanti caratteristici del sito e alle modalità di campionamento che tengano conto della eventuale presenza di composti volatili.
2. L'ottenimento di ulteriori dati inerenti la qualità delle acque, il livello piezometrico, la direzione di flusso della falda e il gradiente idraulico, attraverso una serie di campagne di monitoraggio delle acque di falda che tengano in considerazione la fluttuazione stagionale della stessa, per una durata pertanto di almeno un anno.
3. La rimodulazione dell'Analisi di rischio che tenga conto dei dati emersi dalle indagini di cui sopra, delle caratteristiche delle opere in progetto in merito agli ambienti confinati, con la definizione di CSR che portino ad un rispetto dei limiti di accettabilità del rischio per i singoli contaminanti.
4. La variazione del Progetto operativo di bonifica a seguito di un'eventuale variazione degli obiettivi di bonifica e con l'approfondimento relativo alla gestione dei rifiuti contenenti amianto e le modalità di monitoraggio dei vapori indoor.

Richiediamo quindi che si avviino le fasi descritte nei punti sopra, sollecitando l'ente ARPA competente, prima che inizi qualsiasi tipologia di lavoro all'interno.

Dal documento inviato alla Soprintendenza "RELAZIONE SOPRINTENDENZA" e successivo sollecito:

1. un accesso agli atti per la visione dei seguenti documenti:
  - a) Verifica dell'interesse culturale, Comune di Torino, protocollo 41/IV-SOPR del 22/03/2007.
  - b) Verifica dell'interesse culturale, Soprintendenza, protocollo 8182/2007 del 18/05/2007.
  - c) Decreto di interesse, D.D.R. 30/05/2007 e relativa planimetria catastale e relazione storico-artistica.
  - d) Autorizzazione all'alienazione, Soprintendenza, prot. 19985/09 del 12/12/2007.
  - e) Nota Prot. 18031 del 13/11/2009, con la quale la soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di To, Bi, At, Cn, Vc ha proposto a codesta Direzione Regionale ha l'emanazione di un provvedimento di revisione della succitata dichiarazione di interesse culturale con relativo aggiornato frazionamento catastale.
  - f) Decreto di interesse, D.D.R. 09/04/2010 e relativa planimetria catastale e relazione storico-artistica.
2. di verificare il punto 3.1.5 della Relazione illustrativa generale, allegato 1.1 - PEC Ambito di PRG 8.22 Frejus e la conseguente relazione storica prodotta da Prelios SGR;
3. un nuovo ed accurato controllo dell'iter burocratico sulla questione della dichiarazione d'interesse culturale, attraverso un attento sopralluogo a cura dei vostri uffici;
4. di approfondire la storia del complesso, anche in collaborazione con un gruppo di ricerca accademico esperto in archeologia industriale.

La Soprintendenza ha già ricevuto sollecito per l'accesso agli atti. Chiediamo il vostro contributo nel richiedere i documenti e per ottenere un incontro.

Dalla lettera inviata all'ente ASL Spresal: chiediamo che si sollecito quantomeno una risposta alla richiesta di intervento immediato sull'area.